



# Fede e Vita

Bollettino parrocchiale di Osnago

n° 3 maggio - giugno 2011



**CRISTO SIGNORE É RISORTO!**

## FEDE E VITA

Bollettino della Parrocchia di S. Stefano - n. 3/2011

### Direttore responsabile:

Paolo Brivio

### Direttore editoriale:

Don Costantino Prina

### Direzione e redazione:

via S. Anna, 1 - 23875 Osnago (Lecco)

Internet: <http://www.parrocchiaosnago.it>

E-mail: [redaz.fedeevita@alice.it](mailto:redaz.fedeevita@alice.it)

### Stampa:

Arti Grafiche D&D Srl - Osnago



### Comitato di redazione:

don Costantino Prina

Marinella Arlati

Sergio Comi

Stefania Meschi

### Hanno collaborato a questo numero:

Chiara Arienti

Donatella Brivio

Vittoria Colnaghi

Federica Fumagalli

Emilio Magni

Veronica Pirovano

Oriana Rodella

Suor Silvia Verardi

### RIFERIMENTI UTILI

#### Parroco:

*don Costantino Prina*

Via S. Anna, 1 - tel./fax 039 58129

cell. 333 7688288

#### Centro Parrocchiale e Oratorio

Via Gorizia - tel. 039 58093

E-mail: [salasironi@cpoosnago.it](mailto:salasironi@cpoosnago.it)

#### Scuola Materna

Via Donizetti 12 - tel. 039 58452

#### Responsabile laico dell'oratorio

Ponzoni Renzo - tel. 039 58213

#### Pastorale giovanile interparrocchiale

*don Roberto Piazza*

p.za S. Carlo, 13 - Pagnano di Merate

tel. 039 9902345 - 334 5717553

### "IL PELLICANO"

ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE DI VOLONTARIATO

Via Gorizia, 6 - OSNAGO

Responsabile: Luigi Sirtori

tel. 039 58259

- Gruppo CARITAS 039 58568
- Gruppo MISSIONARIO 039 58014
- Gruppo Ecologico 039 587774
- Servizio Doposcuola 039 58034
- L'ARMADIO 039 58685
- Gruppo OSPITALITA' 039 587695



### SEGRETERIA PARROCCHIALE

Via S. Anna, 1

tel. 039 58129

Lunedì - Martedì

Mercoledì - Giovedì - Venerdì

dalle 16,30 alle 18,30

dalle 10,30 alle 12,00

### CONSULTORIO FAMILIARE

Brugarolo-Merate

Via IV Novembre, 18

tel. 039-9285117

Lunedì 9,00/11,00

Martedì 17,00/19,00

Giovedì 6,00/18,00

Sabato 9,00/11,00

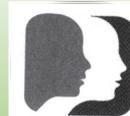


## DECANATO

### ASSOCIAZIONE FABIO SASSI ONLUS

Hospice Il Nespolo - Airuno

tel. 039-9900871



### C.A.V. CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

Novate - Merate

Via don E. Borghi, 4

tel. 039-9900909



Lunedì 9,00 /11,00

Ospedale di Merate

Piano Associazioni

Stanza 12

Cell. 338.1031391

Accoglienza:

Martedì 15,00/17,00

Sabato 9,30/11,30

Segreteria

Mercoledì 9,30/11,30

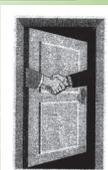
### CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

Merate Palazzo Prinetti

tel. 3662720611

Giovedì 15,00/17,30

A sabati alterni 9,30/11,30



# CRISTO SIGNORE É RISORTOI

Carissimi parrocchiani,

per tutti voi vorrei essere come l'angelo che la mattina di Pasqua, alle donne andate al sepolcro, piene di paura, disse: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso: è risorto, non è qui!... Andate in tutto il mondo e portate il messaggio del Vangelo a tutti gli uomini".

Quando uno scopre che Gesù è la verità, la speranza, la salvezza della propria vita, non si accontenta di aderire a Lui, ma sente l'obbligo urgente di comunicare agli altri la propria scoperta.

Ci si sente spinti a diventare testimoni del Risorto.

Gesù stesso nel Vangelo invita i suoi discepoli ad essere missionari e testimoni. Ed è fonte di commozione e di responsabilità saper che Gesù chiede la nostra libera collaborazione per raggiungere gli altri uomini.

Noi offriamo braccia, bocca, cuore a Gesù, perché Egli possa incontrare ogni uomo.

L'augurio di buona Pasqua è che tutti possiamo fare esperienza del Signore risorto e diventare poi "testimoni del risorto".

Tutto questo è stato possibile agli apostoli, alla prima comunità cristiana, ed è possibile a noi per la forza di quello Spirito che nel prossimo mese di Maggio - con Maria, la madre di Gesù - invocheremo nella preghiera, soprattutto per i nostri ragazzi che, il 15 maggio, avranno la loro S. Messa di Prima Comunione e per quelli che, il 22 maggio, riceveranno il Sacramento della Cresima.

*\* E lo Spirito Santo lo invochiamo in modo speciale per fra Lele Casiraghi che sabato 11 giugno, nel Duomo di Milano, sarà ordinato sacerdote e che celebrerà poi la sua Prima S. Messa domenica 12 giugno a Osnago, proprio nella festa della Pentecoste. Siamo vicini a lui e ai suoi genitori.*

*La nostra comunità si preparerà all'ordinazione con le "Giornate Eucaristiche", i giorni 8, 9, 10 giugno.*

Sarà **l'occasione per ringraziare il Signore** del dono di un nuovo sacerdote che si aggiunge al lungo elenco dei 15 sacerdoti ancora viventi, nativi di Osnago. E' davvero una grande grazia!

Ma insieme sarà **l'occasione per una preghiera "al padrone della messe**, perché mandi operai nella sua messe", in un tempo che è di carenza di vocazioni religiose e sacerdotali.

- Ma dovrebbe diventare la preghiera continua di ragazzi, adolescenti e giovani, ripetendo le parole del giovane ricco del vangelo: "Signore che cosa devo fare?", o del piccolo Samuele: "Parla o Signore, che il tuo servo ti ascolta!".
- Dovrebbe diventare la preghiera continua dei genitori che chiedono per i loro figli che in loro cresca un amore mai mediocre, ma largo, generoso, coraggioso, capace di grandi gesti di donazione, perché non c'è amore più grande (e non c'è gioia più grande) che il dare la vita per quelli che si amano. E' da un amore così che vengono fuori certe vocazioni, allo stato religioso sacerdotale.
- Dovrebbe diventare la preghiera continua di anziani e malati, che offrono, per le vocazioni, anche la loro sofferenza.

Mentre però ci impegniamo a pregare il Padrone della messe e a collaborare con Lui perché mandi molti validi operai nella sua vigna, occorre che impariamo a cogliere i segni della speranza e a **dare spazio alle nuove realtà vocazionali del laicato, della famiglia**, della dedizione personale. Occorre che i laici si sentano chiamati a una corresponsabilità e a una collaborazione più generosa all'opera di evangelizzazione e di cura della fede.

"Il Signore sia con tutti voi".

Con affetto.

Il vostro Parroco

*don Costantino*

# Fra Raffele Casiraghi

prossima ordinazione sacerdotale sabato 11 giugno

Il prossimo 11 giugno sarò ordinato sacerdote nel duomo di Milano dal Cardinale



le Dionigi Tettamanzi con i diaconi della Diocesi di Milano. La gioia e la riconoscenza verso il Signore che mi chiama a diventare presbitero al servizio della Chiesa sono da vero grandi!

Dopo la professione solenne nell'Ordine dei Frati minori, che ho celebrato con fra Matteo a Monza il 10 ottobre del 2009, il discernimento è continuato in questi anni e mi ha portato all'ordinazione diaconale che ho ricevuto il 25 settembre dello scorso anno nella Cattedrale di Brescia. Poche settimane prima dell'ordinazione sono stato trasferito nel convento di Busto Arsizio, in provincia di Varese, dove vivo tuttora con altri otto frati e dove mi occupo dell'Oratorio e della catechesi dell'iniziazione cristiana, dato che alla nostra fraternità è stata affidata una delle tredici Parrocchie di Busto. In questi sette mesi a Busto ho potuto esercitare il ministero di diacono sia nel servizio liturgico nel nostro santuario dedicato al Sacro Cuore di Gesù sia con i ragazzi in Oratorio, un ambiente che (come sapete!) mi piace molto. La preghiera fraterna, le varie attività in Parrocchia, il servizio ai poveri mi stanno aiutando a gustare la bellezza di essere frate francescano e diacono. Alla fine di marzo, poi, ho concluso gli esami del sesto anno di teologia facendo il "pendolare" tra Busto

e Verona e il 17 maggio discuterò la tesi con altri miei quattro compagni.

In questi otto anni da quando sono entrato in convento (il 30 settembre 2003), il Signore mi è sempre stato vicino nei momenti belli e gioiosi e in quelli più faticosi degli inizi e dei vari cambi di fraternità. Ho potuto sperimentare in tanti momenti la sua vicinanza ... ma non solo la sua. In questi anni ho sperimentato anche la presenza discreta e il sostegno costante della mia famiglia, di tanti amici, della mia compagnia e della comunità di Osnago, ogni volta che sono tornato per trascorrere qualche giorno di vacanza in estate o nei giorni dopo Natale e Pasqua. Una presenza che ho sentito molto forte anche nella preghiera che contraccambio con voi con tanta riconoscenza e gratitudine. Infatti, la gioia dell'ordinazione presbiterale che vivrò tra poco più di un mese è anche il frutto della vostra preghiera e di ciò che ho ricevuto a Osnago nella comunità cristiana e soprattutto in Oratorio. Per questo motivo ringrazio tutti coloro che continuano a pregare per me.

Diventare sacerdote è davvero un dono grande che il Signore fa alla sua Chiesa e il fatto che abbia scelto anche me per questo ministero mi riempie di una gioia immensa, che desidero condividere con tutta la comunità di Osnago. E' proprio grande l'amore del Signore che ha scelto di restare con noi ogni giorno attraverso un pezzo di pane e un po' di vino, ed essere lo strumento materiale di questo mistero che fa "venire i brividi". Diventare presbitero è un grande dono che deve sempre ricondurre al dono più grande e unico che Dio ha fatto a tutta l'umanità una volta per sempre: Suo Figlio. San Francesco d'Assisi descrive così l'emozione forte che provava quando partecipava al momento della consacrazione del pane e del vino durante la Messa:

*"Tutta l'umanità trepidi, l'universo intero*

*tremi e il cielo esulti, quando sull'altare, nella mano del sacerdote, si rende presente Cristo, il Figlio del Dio vivo.*

*O ammirabile altezza e degnazione stupenda!*

*O umiltà sublime! O sublimità umile, che il Signore dell'universo, Dio e Figlio di Dio, così si umili da nascondersi, per la nostra salvezza, sotto poca apparenza di pane!*

*Guardate, fratelli, l'umiltà di Dio, ed aprite davanti a lui i vostri cuori; umiliatevi anche voi, perché siate da lui esaltati. Nulla, dunque, di voi trattenete per voi, affinché totalmente vi accolga colui che totalmente a voi si offre".*

Prego il Signore che mi accompagni nel ministero presbiterale che mi verrà affidato, perché come san Francesco anch'io sappia "gustare" ogni giorno la sublimità e l'umiltà della presenza di Cristo nelle mie mani.

Fra Lele

Se...

- Se un prete per una volta parla 10 minuti più a lungo – è un parolaio.
- Se durante una predica parla troppo forte – allora urla.
- Se non predica forte – non si capisce niente.
- Se possiede un'auto personale – è capitalista o mondano.
- Se non ha un'auto personale – non è capace di adattarsi ai tempi.
- Se visita i suoi fedeli fuori parrocchia – egli gironzola dappertutto.
- Se frequenta le famiglie – non è mai in casa.
- Se rimane a casa – non visita mai le famiglie.
- Se parla di offerte e chiede qualcosa – non pensa ad altro che a fare soldi.
- Se non organizza feste, gite, incontri - nella parrocchia non c'è vita.
- Se in confessionale si concede tempo – è interminabile.
- Se fa in fretta – non è capace di ascoltare.
- Se comincia la messa puntualmente – il suo orologio è avanti.
- Se ha un piccolo ritardo – fa perdere tempo ad un monte di gente.
- Se abbellisce la chiesa – getta via i soldi inutilmente.
- Se non lo fa – lascia andare tutto alla malora.
- Se parla da solo con una donna – c'è sotto qualcosa.
- Se parla da solo con un uomo – eh! eh!
- Se prega da solo in chiesa – non è un uomo d'azione.
- Se si vede poco in chiesa – non è un uomo di Dio.
- Se si interessa degli altri – è un impiccione.
- Se non si interessa – è un egoista.
- Se parla di giustizia – fa politica.
- Se cerca di essere prudente – è di destra.
- Se ha un po' di coraggio – è di sinistra.
- Se è giovane – non ha esperienza.
- Se è vecchio – non si adatta ai tempi.
- Se muore – non c'è nessuno che lo può sostituire!

## Un cammino di Catechesi che non ha età: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare

*"Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me".*

Riconoscere la presenza di Cristo nella propria vita, trovare il tempo di imparare a guardare la vita con il suo sguardo, cenare con Lui all'interno della comunità che è la Chiesa, che è la mia parrocchia, ecco la bellezza di un cammino di catechesi che non ha età.

I più piccoli della nostra comunità di Osnago, sei e sette anni, hanno camminato insieme ai loro genitori dietro al Maestro; sei incontri, alla domenica; i bimbi con suor Silvia, Veronica, Maggie e Beatrice; mamma e papà con don Costantino.

La novità di quest'anno è stato sperimentare una piccola scuola di preghiera: alle 15,00 ci si trovava in cappella per capire un po' di più: segni, gesti, per imparare a usare i salmi per pregare. E per imparare a fissare degli appuntamenti con Gesù nella nostra giornata.

E' stato bello vivere insieme alla comunità parrocchiale la Celebrazione eucaristica in cui i piccoli sono stati coinvolti attraverso piccoli gesti e il dono di alcuni simboli della nostra fede: la Croce, la preghiera del Padre nostro, la luce, il Vangelo, il Credo.

In questi incontri abbiamo sperimentato la disponibilità di mamme e papà, e degli amici più grandi che hanno animato gli incontri e le celebrazioni; le riflessioni fatte insieme, la Parola che abbiamo annunciato e ci è stata annunciata sono il sale che ora dà sapore e sapienza al nostro cuore.

Sono proprio alcune riflessioni dei piccoli sul mistero dell'amore di Dio, del dono della vita da figli, sul mistero della Pasqua e le loro domande che desideriamo lasciarci:

- "Come fa la vita di Dio ad entrare nella nostra vita?",
- "La storia di Davide e Golia mi fa capire che anche noi che siamo piccoli, con Gesù possiamo fare grandi cose",
- "Quando vedo il telegiornale, e vedo le persone che muoiono, soffro e mi volto",
- "Anche se Gesù avrebbe potuto liberarsi della Croce non lo ha fatto, perché lui non vuol che si usi la forza",
- "Al mio papà e alla mia mamma do tanti baci, mi vogliono bene",
- "Ci sono tante persone che mi vogliono bene: le amiche, mia sorella, mio fratello, mio zio, i nonni...".



**Consegna del PADRE NOSTRO**  
domenica 3 aprile



**S**embra impossibile! 200 milioni di cristiani perseguitati nel mondo, molti dei quali uccisi. Lo rivela il Rapporto sulla libertà religiosa presentato a Madrid nel novembre 2010 dall'Organizzazione cattolica «Aiuto alla Chiesa che soffre». Nessuno avrebbe mai immaginato una simile cifra. Tra gli ultimi cristiani assassinati in Iraq vi è un'anziana coppia, uccisa a colpi di arma da fuoco nella sua abitazione da uomini armati di pistola con silenziatore. Prima di questa coppia, il 31 ottobre scorso, in un attacco sanguinoso avvenuto nella cattedrale siro-cattolica di Bagdad, sono stati uccisi 42 ostaggi, tra i quali 5 donne e 7 bambini, e ferite 56 persone, di cui 10 donne e 8 bambini. L'attacco è stato rivendicato da un gruppo militante sunnita denominato «Stato islamico in Iraq», che fa parte della rete di Al Qaeda. Negli ultimi sette anni i cristiani iracheni sono stati fatti bersaglio di ondate di attentati terroristici contro chiese, monasteri, case, negozi e persone. Un vescovo e diversi sacerdoti sono stati assassinati. Omicidi e violenze costringono all'esodo molti cristiani. Da circa un milione che erano nel 2003 i cristiani iracheni sono ridotti a quasi la metà.

A questa ondata di omicidi in Iraq si devono aggiungere le diverse centinaia di cristiani uccisi in India, soprattutto nello Stato dell'Orissa, e in altri luoghi del continente asiatico e africano. L'ennesima ondata di

violenza in Nigeria ha causato, la notte di Natale 2010, almeno 86 vittime nel centro-nord del Paese. L'ultima follia si è consumata ad Alessandria d'Egitto il giorno di capodanno, 1 gennaio 2011, provocando 23 morti e 77 feriti tra i fedeli della comunità copta. Non sono passati nemmeno dieci giorni che in Egitto si è perpetrato un ennesimo attentato, che ha provocato un morto e alcuni feriti. Questo ulteriore episodio sta a indicare come le aggressioni contro i cristiani non siano affatto terminate.

Naturalmente, quando si parla di 200 milioni di cristiani perseguitati, non si vuol dire che tutti siano stati uccisi, ma che hanno gravi difficoltà a vivere liberamente la loro fede o ne sono discriminati e impediti. Il bilancio, reso noto il 3 gennaio 2011 dalla Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli attraverso l'agenzia Fides, elenca 23 agenti pastorali morti durante lo scorso anno, tra cui un vescovo, 15 sacerdoti, un religioso e una religiosa, due seminaristi e tre laici. La tendenza in atto alla discriminazione e alla persecuzione dei cristiani nel mondo è dovuta sia alla radicalizzazione e al fondamentalismo di alcuni settori del mondo islamico, sia al cristianesimo ritenuto un prodotto dell'Occidente estraneo alla cultura del luogo, sia anche a un certo atteggiamento di coloro che in Europa si dichiarano atei o miscredenti, per i quali i cristiani diventano sempre più oggetto di scherno.

Atti di vandalismo verso chiese e simboli religiosi e offese verso le persone si moltiplicano un po' ovunque in Europa. Il resoconto quinquennale dell'Osservatorio sull'Intolleranza e la Discriminazione dei cristiani in Europa, pubblicato l'11 dicembre 2010, afferma che il cristianesimo, maggioritario nel nostro continente almeno a livello numerico, subisce atti di intolleranza, commessi specialmente da piccoli gruppi radicali. Tutto ciò contrasta apertamente con l'articolo 17 del Trattato di Lisbona, che invita a «rispettare, senza pregiudizi, l'autonomia della Chiesa e a promuovere il dialogo». Benedetto XVI ha definito questa situazione «forme sofisticate di ostilità contro la religione», e alla beatificazione del cardinale inglese John Henry Newman si è così espresso: «Nella nostra epoca, il prezzo da pagare per la fedeltà al Vangelo non è tanto quello di essere impiccati, affogati o squartati (come avveniva nel passato), ma di essere additati come irrilevanti, ridicolizzati e fatti segno di parodia».

I relatori del Rapporto sulla libertà religiosa presentato a Madrid hanno sottolineato come nel 2010, la situazione per i cristiani nel mondo sia peggiorata. Dei 194 Paesi analizzati circa una novantina tra i più popolati manifestano in vario modo atteggiamenti di fanatismo e intolleranza. Gli Stati in cui si verificano le maggiori violazioni della libertà religiosa sono Arabia Saudita, Bangladesh, Egitto, India, Cina, Uzbekistan, Eritrea, Nigeria, Vietnam, Yemen e Corea del Nord. In Egitto vige una legge che afferma la libertà religiosa, ma i cristiani subiscono discriminazioni e attacchi.

In Pakistan il terrorismo islamico non colpisce solo i cristiani, ma tutti coloro che non la pensano come i fondamentalisti.

Dal Pakistan all'India, quindi, dall'Iraq all'Egitto, dal Sudan alla Nigeria sembra che la tolleranza verso le minoranze cristiane sia sempre meno praticata. Dovunque siano perseguitati, i cristiani vengono considerati cittadini di second'ordine, la cui appartenenza alla comunità politica viene continuamente messa in dubbio proprio a causa della loro fede, presentata come culturalmente e politicamente estranea alla tradizione autoctona del paese.

La libertà e il dialogo religiosi sono punti fondamentali della nostra convivenza umana. In occasione della Conferenza sulla persecuzione dei cristiani, svoltasi presso il Parlamento europeo, a Bruxelles, all'inizio dell'ottobre 2010, in una dichiarazione presentata dal segretario della Commissione degli episcopati della Comunità Europea, si ricorda che «il diritto alla libertà religiosa è legato così strettamente agli altri diritti fondamentali che si può dire a ragione che il rispetto della libertà religiosa sia come un test per l'osservanza degli altri diritti».

La persecuzione dei cristiani nel mondo è un crimine che viene spesso dimenticato, ma di fronte al quale l'Europa democratica non può restare indifferente. Ne va di mezzo la sua reputazione e l'affermazione dei diritti dell'uomo. Anche il papa, durante l'Angelus del 2 gennaio 2011, ha definito l'attentato contro i copti di Alessandria d'Egitto «un vile gesto di morte», un atto esecrabile che «offende Dio e l'umanità intera».

*p. Giampietro Casiraghi*



**Diocesi di Milano**

Commissione Zonale per la Famiglia

Zona III

Decanati di Merate – Brivio – Missaglia

**“Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito”**

**“...Vorrei allora dirvi che la comunità cristiana ha riguardo del vostro travaglio umano...”**

*(Card. Tettamanzi, lettera agli sposi in situazione di separazione, divorzio e nuova unione)*

**INCONTRI RIVOLTI A PERSONE  
SEPARATE – DIVORZIATE – RISPOSATE**  
**Alla scoperta dell’amore di Dio,  
incontrando Gesù nel vangelo di Luca**

**Calendario e temi**

**03 Maggio 2011** Chi ama si mette in cammino (Luca 1,3-4)

**14 Giugno 2011** Non mi sono perso (Luca 15,1-10)

➤ **Luogo degli incontri :**



Presso Convento Franciscano  
di Sabbioncello

Via S. Antonio da Padova n. 5

➤ **Modalità degli incontri:** 1– Parola di Dio - Preghiera  
2 – Confronto

➤ **Orario:** dalle ore 20,45 alle ore 22,45

**Per informazioni :**

**FAINI EDOARDO E RENATA Tel. 031 656757 - 335 7817439 - 340 4787070**

# COMUNICANDI A GALLIANO

Rinnovo promesse battesimali

Sabato pomeriggio 2 aprile, favoriti dalla bellissima giornata, i ragazzi di IV elementare, che riceveranno per la prima volta il Corpo di Gesù il 15 maggio,



accompagnati da Don Costantino, dai loro genitori e dalle catechiste, sono andati a Galliano.

Lì, sul colle, si erge il complesso monumentale della Basilica di S. Vincenzo e del Battistero di San Giovanni, uno dei principali monumenti dell'architettura e della pittura dell' XI secolo in Italia.

Nel Battistero di San Giovanni, attorno alla grande vasca monolitica - parzialmente immersa nel pavimento - del fonte battesimale, i ragazzi, con un atteggiamento molto raccolto, hanno rinnovato le promesse battesimali. Nella Basilica di San Vincenzo abbiamo ammirato i pregevoli affreschi ascoltando attentamente la spiegazione chiara ed esauriente di Don Costantino.

Il pomeriggio si è concluso allegramente con capriole e corse sul prato fiorito antistante la Basilica e con la merenda all'oratorio di Galliano.

Si è creato un clima molto cordiale e gioioso, presupposto per altre uscite.



# Visita al Battistero di Milano

I Cresimandi rinnovano le promesse battesimali

Un sabato alla riscoperta delle nostre origini. E' stata una piacevolissima esperienza

scoprire le origini della nostra Cattedrale e soprattutto dei reperti archeologici delle due Chiese che hanno preceduto la costruzione del Duomo. Si tratta di due Chiese situate sotto il piazzale del Duomo risalenti al terzo secolo dopo



Cristo. Spicca per importanza il Battistero paleocristiano di forma ottagonale nel quale fu battezzato nel 374 d.C. Sant'Ambrogio e nel quale lo stesso santo battezzerà Sant'Agostino nel 387.

Un sabato alla riscoperta delle nostre origini "cristiane" con il rinnovamento delle promesse battesimali, quelle promesse che altri avevano fatto per noi, ma che adesso, alla fine del corso di catechesi in preparazione alla Santa Cresima, ci sentiamo di ripetere e fare nostre.

Un sabato alla riscoperta delle nostre origini all'insegna dell'arte e delle emozioni visitando l'interno della Cattedrale, ammirando le magnifiche vetrate, meditando sulla tomba di San Carlo, guardando Milano dall'alto del Duomo, ammirando le numerosissime guglie e immaginando il lungo viaggio del marmo che partendo dal Piemonte giungeva, attraverso i navigli, al centro di Milano, dove artisti scalpellini trasformavano quei blocchi nella meraviglia che il mondo ammira da 700 anni e continuerà ad ammirare per tantissimi anni ancora.

Un sabato alla riscoperta delle nostre origini iniziato con uno sguardo ad una Chiesa Ortodossa e alle tradizioni di questi nostri fratelli.

In un'unica giornata abbiamo toccato con mano i sette doni dello Spirito santo.

La Sapienza: abbiamo ammirato la bellezza della costruzione, lo splendore della primavera alla partenza e la potenza del temporale al ritorno.

L'Intelletto: le spiegazioni che ci sono state offerte ci hanno fatto capire il significato nascosto delle varie parti della nostra Chiesa Cattedrale.

La Fortezza: la forza, il coraggio e la tenacia con cui San Carlo ha testimoniato la fede.

Il Consiglio: la strada tracciata e percorsa dai santi della Chiesa

di Milano.

La Scienza: l'amore per la bellezza e la lode al Creatore si toccano con mano in questa maestosa costruzione.

La Pietà: la relazione amorosa dell'Arcivescovo di Milano nei confronti di tutta la popolazione della diocesi.

Il Timor di Dio: è l'esempio del rispettoso e filiale timore che traspare dalla vita e dalle opere di San Carlo.

Per tutto questo ringraziamo Monsignor Manganini, parroco del Duomo, che ci ha favoriti e accompagnati nella nostra visita; Don Costantino che ci ha guidati con grande competenza di teologo e critico d'arte, i nostri catechisti, i nostri genitori e non ultimo lo



Spirito santo che con i suoi doni ci ha aiutati a capire e a godere di una giornata tanto emozionante.

## ERO CARCERATO, MI AVETE VISITATO.

### Incontri culturali della Quaresima

Il Centro Culturale "G. Lazzati, insieme alla Parrocchia di Osnago e al "Gruppo Cinema", per questa quaresima ha voluto proporre alla Comunità parrocchiale il tema delle Opere di misericordia, ponendo l'attenzione ai fratelli "più emarginati", i carcerati, a volte dimenticati. Il titolo dell'iniziativa, "*Ero carcerato, mi avete visitato*", parte dalla riflessione sulla pagina del Vangelo di S. Matteo, cap. 25, e dall'invito che San Paolo, nella Lettera agli Ebrei, al Cap. 13, ci invita a fare: "*l'amore fraterno resti saldo ... Ricordatevi dei carcerati, come se foste loro compagni di carcere*".

Questo tema lo si è voluto trattare con un linguaggio nuovo, quello filmico, per farci aiutare anche dalle immagini e dalla trama di due film ad "entrare" nella dura realtà del carcere.

Mercoledì 30 marzo, il film, "Cella 211", ci ha mostrato come la dura ed esasperante vita in un carcere maschile può portare alla rivolta, con tutta la violenza che atti di questo tipo inevitabilmente comportano. In questi drammatici momenti, era contrapposta l'organizzazione gerarchica dei detenuti con quella della società civile, che guarda il carcere da lontano. Dal confronto sono emerse moltissime similitudini tra la violenza del carcere e quella della società civile, soltanto che in quest'ultima la violenza è politicamente canalizzata.

Mercoledì 6 Aprile, il film, "Quattro minuti", ci ha presentato la condizione di un carcere femminile nel quale una giovane donna, musicista, dal tremendo passato, è stata aiutata da un'educatrice, proprio attraverso la musica. Le due donne si avvicinano

lentamente, prima da un punto di vista morale, poi da un punto di vista umano. Questo film indica che anche all'interno del carcere, se viene portato l'amore, può esistere una redenzione. Senza la vicinanza umana, il carcere resta un ambiente di isolamento che non riesce a cambiare le persone.

Martedì 12 aprile, don Augusto Panzeri, cappellano del carcere di Monza, ci ha presentato la sua quotidiana esperienza nel Carcere di Monza. Dalla sua viva voce, le storie di uomini e donne parevano assumere un volto. Le loro storie dolorose si univano a quelle dei loro parenti ed amici, che momentaneamente separate, attendono con ansia il momento della ricongiunzione. Mogli, madri e figli, vivono come in un "carcere a cielo aperto", in attesa di una nuova vita.

Indubbiamente da questa iniziativa tutta la Parrocchia esce un po' rinnovata, se non altro perché siamo stati tutti "costretti" a porre, almeno per un attimo, la nostra attenzione su una realtà che ci risulta molto scomoda. Tutta la nostra comunità è stata invitata ad un piccolo gesto di carità verso coloro che vivono reclusi. Ascoltando l'invito rivoltoci da don Augusto Panzeri, la Parrocchia si è attivata per la raccolta di alcuni generi di loro necessità. Tra gli altri, il più significativo, è stato la richiesta di carta da lettera e di francobolli, segno di una estrema necessità dei carcerati di comunicare, almeno per lettera, con i loro cari, e attraverso loro con tutto il mondo "esterno".

# RENDICONTO ECONOMICO 2010

Il Consiglio Affari Economici della nostra Parrocchia ha approvato, in data 31.3.2011, il Rendiconto Economico per l'anno 2010 che riportiamo qui sotto, come da Modulo di Vigilanza inoltrato alla Curia Diocesana:

## GESTIONE ORDINARIA

### ENTRATE

Offerte S. Messe	€ 60.423
" Celebr. Sacramenti	36.930
" Bened. Natalizie	9.640
" per candele	5.886
" Raccolte finalizzate	23.319
" Nuova Casa Accoglienza	17.925
" diverse	4.704
Contr. Comune 8% L.20/92	10.873
Affitti	19.053
Interessi su depositi	3.405
Contributi da Enti Diocesani	7.900
Offerte attività caritative parr.	12.947
" specifiche attività parr.	7.161
Gestione Oratorio-Entrate	60.090
Avanzo Gest.Ord. Cine-Teatro	15.748

**296.004**

296.004

Raccolte obbligatorie	6.923
-----------------------	-------

## GESTIONE STRAORDINARIA

### ENTRATE

Rimborsi assicurativi	€ 3.800
-----------------------	---------

**3.800**

Totale Investimenti	190.019
	€ 193.819

### USCITE

Remunerazione parroco	€ 4.200
Rimborsi Spese Sacerdoti	9.088
Compensi Collaboratori	9.950
Spese ordinarie di culto	1.395
Utenze	23.701
Manutenzioni ordinarie	14.146
Assicurazioni	1.018
Compensi professionisti	3.015
Tasse	94
Erogazioni iniziative solidarietà	9.900
Spese attività caritative parr.	2.360
" specifiche attività parr.	20.472
Copertura Perdite Scuola Infanzia	13.809
Gestione Oratorio-Uscite	47.862

**163.632**

Avanzo Gestione Ordinaria	132.372
---------------------------	---------

Versamento Curia Raccolte Obblig.	6.923
-----------------------------------	-------

### USCITE

Nuovo riscaldamento Santuario	€ 27.050
Acconto. Nuovi scuri Casa Accogl.	5.747
Saldo Restauro Organo	21.600
Lavori edili vari CPO	22.267
Saldo Restauro Appart.ex-suore	33.842
Restauro Sala Cine-Teatro	63.131
Onorari profess. Lavori straord.	14.870
Varie	5.310

**€ 193.819**

## Note al Rendiconto

Come è possibile rilevare dai dati del Rendiconto Economico possiamo dire che anche nel 2010, nonostante i difficili momenti dell'economia e quindi delle famiglie, la Comunità parrocchiale ha risposto con generosità alle necessità della Parrocchia.

Infatti la differenza fra Entrate ordinarie e Uscite ordinarie ha generato un notevole Avanzo di gestione pari a € 132.392. Più avanti potrete leggere come la

Parrocchia intende utilizzare queste disponibilità. Ora ci preme far conoscere che, nonostante il buon risultato della gestione, stiamo puntando la nostra attenzione su una più oculata analisi delle spese ordinarie (basti pensare che le Utenze – luce, gas, acqua, telefono – pesano sul Bilancio per circa € 35.000, ovvero 70/ milioni di vecchie lire!).

Per quanto riguarda le Spese straordinarie, ovvero gli Investimenti sulle nostre strutture, sebbene il 2010 possa essere considerato un anno di transizione, l'importo complessivo delle stesse è stato di € 190.019. Come da descrizione, esse hanno riguardato interventi necessari e urgenti fra i quali segnaliamo in particolare la messa a norma generale del Salone Cine-Teatro per adeguare gli impianti a quanto richiestoci dai Vigili del Fuoco per ottenere il Certificato Prevenzione Incendi. Il lavoro ha impegnato molti volontari durante tutta l'estate scorsa (anche per gli appositi corsi antiincendio): a loro va il nostro sincero ringraziamento. Il Certificato Prevenzione Incendi è stato rilasciato ad inizio del corrente anno.

Per quanto riguarda l'anno 2011, le attenzioni e le disponibilità della Parrocchia, compreso l'Avanzo di gestione 2010, saranno indirizzate soprattutto verso due principali obiettivi: -il graduale rinnovamento della struttura del C.P.O. il rifacimento del muro di cinta verso Via Magni; e l'attuazione del Progetto Emergenza-Casa di cui si parla compiutamente in una pagina a parte.

Alla Comunità parrocchiale chiediamo ancora di essere generosa: le offerte e i contributi specifici che ci verranno affidati saranno utilizzati nel migliore dei modi per i servizi, le attività e le nuove strutture che interessano l'intera comunità.

Consiglio Affari Economici

## LA PARROCCHIA E L'EMERGENZA CASA

Come tutti sanno, una delle emergenze sociali più sentite in questi momenti di difficoltà dell'economia è quella legata all'abitazione.

Anche in Osnago numerosi sono i casi di sfratti esecutivi di famiglie per mancato pagamento dei canoni di affitto a causa della perdita del lavoro. Altrettanto numerose sono le situazioni di necessità temporanea di accoglienza per la perdita improvvisa della propria abitazione, anche per altri motivi, in attesa della ricerca di una nuova casa.

La nostra parrocchia si è da tempo inserita in queste problematiche complesse e di non facile soluzione. Esse rappresentano l'intervento sociale più sentito e necessario dei tempi in cui viviamo e noi vogliamo fare la nostra parte. Certamente non potremo risolvere tutto ma il nostro impegno in questo senso vuole essere chiaro e determinato.

I nostri interventi si stanno svolgendo in due direzioni:

### 1) **COSTRUZIONE NUOVA CASA DI ACCOGLIENZA**

in Via Gorizia (stabile Asilo vecchio)

I lavori sono iniziati da pochi giorni e si spera di concluderli per fine anno. Assegnataria della gara d'appalto è risultata l'impresa Valsecchi Costruzioni S.r.l.

Il Piano finanziario si è completato, come è noto, con il contributo determinante

di € 400.000 da parte della Fondazione Cariplo – Milano che ha valutato in termini molto più positivi tanto il progetto quanto il tipo di gestione della Casa proposto dalla nostra Parrocchia attraverso l'Associazione il Pellicano. Verranno ricavati n. 9 appartamenti di varia metratura da assegnare in comodato gratuito temporaneo (salvo il rimborso spese per utenze) a singoli o famiglie in momentanea difficoltà per quanto riguarda l'abitazione.

## 2) **RISTRUTTURAZIONE DI LOCALI DEGRADATI**

di proprietà parrocchiale da affittare a canoni agevolati (L:R: 431/1998)

Abbiamo riqualificato:

- l'appartamento ex suore presso la Scuola dell'Infanzia

Stiamo risistemando:

- l'appartamento ex-coadiutore presso l'Oratorio.

Programmi futuri di ristrutturazione che attueremo ovviamente in relazione alle disponibilità finanziarie e ai contributi che riusciremo a raccogliere:

- appartamento ex-cantoria in Via S. Anna 3: se non si riesce a vendere, potremmo mantenere la proprietà e riqualificare,

- locali civili annessi al Santuario B.V. Loreto: pensiamo di poter vendere l'ala est, verso Ronco, la più degradata, per poter poi restaurare l'ala ovest, verso il piazzale, ove si possono ricavare 3 appartamenti; abbiamo inoltrato alla Soprintendenza la richiesta di autorizzazione dalla quale dipende la fattibilità del progetto

- appartamenti dell'attuale Casa di Accoglienza in Via S. Carlo 11: quando diverrà operativa la nuova Casa di Accoglienza di Via Gorizia, potremo sistemare i 6 appartamenti attuali (già abbastanza in ordine) ed eventualmente ricavarne un settimo dall'attuale sala comune del piano terra se le attività che vi si svolgono verranno trasferite nella nuova Casa.

In totale, ad opera ultimata, disporremo di 13 appartamenti che potranno essere messi a disposizione dell'Associazione Il Pellicano che è incaricata dell'assegnazione ai vari richiedenti.

Tutte le attività che abbiamo descritto verranno d'ora in poi raccolte e fatte conoscere sotto il titolo

### **PROGETTO EMERGENZA-CASA**

ove confluiranno tutti i contributi specifici, privati e pubblici, che riusciremo a raccogliere.

Noi speriamo che la comunità parrocchiale ci segua in questa complessa operazione di carattere sociale con la propria condivisione, con la propria collaborazione personale e, secondo le singole possibilità, con il proprio contributo finanziario.

Purtroppo accade sovente che coloro che dispongono da sempre di una propria casa non abbiano la percezione del disagio estremo e angoscioso di quelle famiglie, magari con bambini, che non hanno la certezza di dove potranno trascorrere la notte che verrà.

Confidiamo in Voi: ogni ora di lavoro e ogni Euro donati a questo progetto verranno fatti fruttare economicamente in termini di solidarietà e di utilità sociale.

# LE NOSTRE SUORE

## LE PIE DISCEPOLE DEL DIVIN MAESTRO

*E' una delle fondazioni di don Giacomo Alberione.*

L'istituzione avvenne ad Alba (Cuneo) nel 1924.

Lo stesso fondatore volle che le Pie Discepole fossero l'anima della Famiglia Paolina.

Perno delle attività della Congregazione è la perenne adorazione eucaristica.

Altre prerogative essenziali riguardano l'onore a Gesù Maestro: via, verità e vita.

Per loro, Gesù è Verità in cui credere, via da seguire e vita da possedere e comunicare.

Le Pie Discepole offrono contributi al ministero sacerdotale sia attraverso la liturgia, sia nello zelo pastorale, sia nelle attività in ambito sociale.

Tutto ciò corrisponde pienamente alla missione loro affidata da don Alberione: *"Le Pie Discepole siano membra vive e operanti nella Chiesa"*.

In effetti vi corrispondono operando concretamente nei cinque continenti. E lo fanno aderendo amorevolmente alle situazioni concrete dei vari ambienti culturali e caratteristici delle realtà locali e universali.

Nella nostra comunità, la prima ad entrare nella congregazione di questa Famiglia Paolina fu Severina Bianchi (Rina di Fraa). E introdusse aria nuova nella storia delle "nostre" vocazioni religiose femminili. Dopo di lei vi confluirono altre cinque nostre giovani concittadine: Lina

*di Alfredo Ripamonti*

Arlati, Giovanna Consonni, Maria e Anna Rossi e Angela Casiraghi. In Convento assunsero nuovi nomi, ma a noi conviene forse ricordarle con il nome di battesimo.

Queste nostre suore ritornano ogni tanto a farci visita e ci appaiono tanto dedite al carisma della loro congregazione quanto serenamente ancorate alla realtà del loro paese nativo.

Lo ha rivelato in modo particolare proprio suor Severina Bianchi.

Tempo fa, Rina di Fraa, di ritorno fra noi, mi abbordò per farmi un benevolo rimprovero. Aveva letto con attenzione il mio primo volume: *"Le campane raccontano"*. Quello che era stato realizzato nei primi anni ottanta, in armonia con i miei alunni di allora, i loro genitori e l'Amministrazione comunale. *"Î comincià*

*tropp tardi!"* Espresse questo suo rammarico in uno schietto dialetto osnaghese. E proseguì: *"Frattanto sono andate perse diverse occasioni per ricordare tante attività che corrono il rischio di non essere più riconosciute e che possono finire nel dimenticatoio"*.

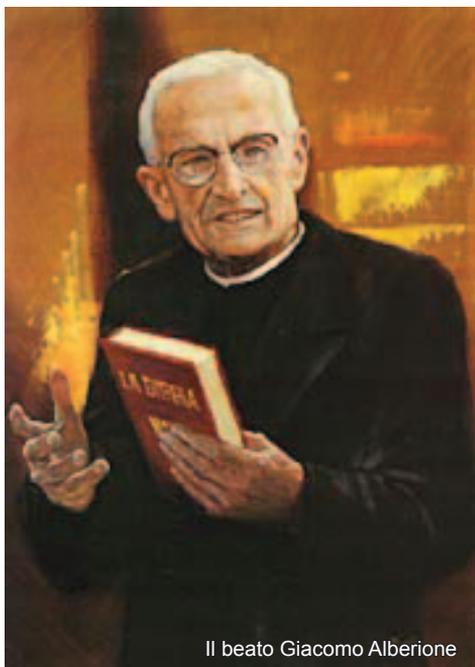
Fu l'impulso a proseguire ulteriormente nel mettere in pubblico immagini, tradizioni e particolari della nostra vita osnaghese nel recente passato.

Sono comunque rivelazioni scaturite da un appassionato attaccamento al paese nativo da parte di chi, pur avendoci lasciato per seguire ideali di orizzonti ben più ampi, porta in cuore un amore viscerale per l'ambiente naturale e

sociale in cui ha pur maturato la propria vocazione religiosa.

Vocazione che certamente ha temprato l'esistenza e l'operosità costruttiva di queste nostre Discepole del Divin Maestro senza dubbio: con un dono di sé veramente prezioso per l'umanità intera.

*fine parte quinta*



Il beato Giacomo Alberione

# STABAT MATER DOLOROSA

## Concerto di Pasqua



"In Paradiso sarà così!" E' stato il commento di don Costantino, a conclusione del Concerto di domenica 3 aprile nella nostra chiesa parrocchiale. Faceva eco alle sincere emozioni scaturite dall'esecuzione di alcuni classici brani musicali. Se è vero che la musica è l'arte dei suoni, se è vero che l'arte ha il potere di toccare emotivamente il cuore, se è altrettanto plausibile che la voce umana, ben modulata, ha la capacità di avvicinarsi e di fondersi con gli strumenti musicali a convogliare i sentimenti verso

la loro sublimazione, le quattro concertiste hanno pienamente perseguito questi obiettivi, Alcuni dei brani proposti, poi, hanno offerto a taluni uditori l'occasione di ricordi coinvolgenti, proprio sotto la volta del nostro tempio.

Le varie "Ave Maria", l'Armonioso di Bach e il Largo di Hendel hanno spesso risuonato sotto le dita esperte dei nostri organisti. Meno conosciuta e perciò di più immediato effetto è stata l'Ave Maria di Caccini in cui l'avvicinarsi della voce umana, del violino e degli altri due strumenti hanno sensibilmente polarizzato l'attenzione dell'uditorio verso sentimenti di elevato tenore artistico.

Ne è quindi conseguita la condivisibile confidenza del nostro parroco: "In Paradiso sarà così!". Senz'altro anche per merito di chi ha saputo proporci l'occasione di rendercene un po' conto.

## Pellegrinaggio Parrocchiale Santuario di Mariazell... e l'Austria

dal 21 al 26 agosto 2011

### Programma:

<b>21 AGOSTO</b>	OSNAGO - VILLACH / KAGENFURT
<b>22 AGOSTO</b>	SANTUARIO DI MARIAZELL - VIENNA
<b>23 AGOSTO</b>	VIENNA
<b>24 AGOSTO</b>	ABBAZIA DI MELK - CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI MAUTHAUSEN - SALISBURGO
<b>25 AGOSTO</b>	SALISBURGO - ESCURSIONE ALLE MINIERE DI SALE
<b>26 AGOSTO</b>	WATTENS: VISITA AL "MONDO DEI CRISTALLI DI SWAROSKI" - INNSBRUCH - RIENTRO A OSNAGO

Quota di partecipazione:	minimo 30 paganti	€.	785,00
	minimo 40 paganti	€.	745,00
Supplemento camera singola		€.	150,00

Le iscrizioni si ricevono in casa parrocchiale, fino ad esaurimento posti (50) entro il 31 maggio con versamento dell'acconto di € 200,00.

# LA SCUOLA DELL'INFANZIA RACCONTA: CARNEVALE:



Abbiamo vissuto insieme una settimana di festa, con giochi, canti e balli. La nostra scuola si è trasformata in un bosco incantato, le nostre insegnanti con tanta bravura hanno inventato e ci hanno rappresentato un favola, "siamo andati al cinema"... e all'ultimo giorno ci siamo tutti vestiti da animali del bosco e sfilato con allegria per le vie del paese!



DOMENICA 20 MARZO

PAPÀSSEGGIAMO

VI EDIZIONE



Lunedì 21 MARZO:

**I bambini festeggiano i loro papà a scuola!**



**Pomeriggio indimenticabile per tutti i papà dei bambini della Scuola: hanno giocato, lavorato, disegnato, ballato e si sono divertiti tantissimo con i loro figli i quali ne hanno approfittato per chiedere qualche "coccola straordinaria"!!!**

## QUARESIMA

Anche quest'anno don Costantino è venuto a Scuola ogni mercoledì, per aiutarci a vivere questa quaresima. Di settimana in settimana ci ha spiegato la parabola del Padre Misericordioso. E' stato un cammino importante per noi, per prepararci a questa Pasqua, soprattutto perché abbiamo capito che l'amore del Padre è davvero grande ed è sempre pronto a ri-accoglierci, anche quando ci allontaniamo da Lui.



# CONSULTORIO FAMILIARE INTERDECANALE

Stralcio relazione anno di attività 2010

Il Consultorio Familiare Interdecanale rappresenta nel nostro territorio un luogo privilegiato per individuare le necessità, le sofferenze e le difficoltà della famiglia di oggi e per offrire un recupero della propria umanità.

Gli operatori (medici, psicologi, avvocati, mediatori e consulenti familiari) prestano la loro competenza alcuni in regime di volontariato, altri con un riconoscimento economico pari ad € 22.00 a consulenza.

Tutti gli operatori sono in possesso dei requisiti necessari, richiesti dalla legge.

Le aree di intervento sono: la consulenza e la prevenzione ed educazione alla salute

## I NUMERI

Nell'anno 2010 si sono avvicinate al Consultorio 440 persone (+ 16% del 2009):

165 maschi e 275 femmine - di cui 83 cittadini non italiani e 140 Coppie e Nuclei familiari

Le prestazioni richieste dagli utenti che si sono presentati al Servizio, sono riportate in tabella

- colloqui psicologici clinici:	• per situazioni individuali	502	+41 %
	• per problematiche sulle relazioni familiari	1333	+71%
- per disagio scolastico		2	0%
- consulenza legale		16	-35%
- informazioni su contraccezioni		18	-25%
- consulenza per menopausa		6	+20%
- controllo gravidanza		7	-67%
- uso di metodi naturali		0	0
<b>TOTALE</b>		<b>1884</b>	<b>+55%</b>

Le % indicano la variazione rispetto al 2009

## LE SITUAZIONI

I maggiori problemi che si riscontrano riguardano, in assoluto, difficoltà relazionali della coppia o della famiglia, anche in riferimento a particolari momenti ed eventi quali: matrimonio, nascita dei figli, traslochi, cambiamenti lavorativi, modifica del ruolo genitoriale in relazione alla crescita dei figli, ecc..

In qualche caso le difficoltà sono riferite esplicitamente al rapporto affettivo e sessuale della coppia; più spesso, sono invece relative a modalità di relazione disfunzionale e conflittuale, per lo più contestualizzata anche nel quadro allargato delle relazioni con e tra le rispettive famiglie d'origine; spesso sono relative ad una problematicità di gestione del ruolo genitoriale

e/o di armonizzazione di questo con il ruolo di partner coniugale.

## PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nel rispetto delle finalità statutarie, in considerazione delle risorse disponibili e accreditategli, il Consultorio ha presentato all'ASL di Lecco Progetti di "PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE" (d.g.r. 4141/2001), ottenendone l'approvazione con deliberazione ASL n.4 13 del 02 Agosto 2010.

I Progetti sono stati redatti nel rispetto di precisi criteri, in accordo ad uno schema dall'ASL nel 2010, e dopo la rilevazione dei bisogni che il territorio evidenzia. Tra le tematiche proposte il Consultorio ne ha individuato tre e precisamente:

### 1. Sostegno alla genitorialità: sportello d'ascolto

Di fronte alle difficoltà incontrate nel rivolgersi

ad uno psicologo, vergogna o mancanza di informazioni, può essere utile avvicinare il professionista alle persone. La scuola potrebbe essere quel "luogo neutro" nel quale le persone possono incontrare lo psicologo, conoscere il suo lavoro, esprimere i propri problemi e comprendere come farvi fronte. Lo spazio della scuola è utile anche nel tentativo di abbandonare il modello medico centrato sulla patologia.

E' stato proposto e realizzato

uno sportello di consulenza psicologica rivolto ai genitori, docenti, gruppi classe, ragazzi singoli (dove è stato necessario e con il consenso della famiglia) per:

- difficoltà relazionali tra genitori e figli e nell'educazione
- problemi dei figli
- difficoltà di singoli con sé stessi e di coppia

I cui obiettivi sono stati:

- la creazione di uno spazio di ascolto nel quale sfogare le proprie ansie, paure, preoccupazioni e insuccessi connessi all'essere genitore, condividere la propria sofferenza rispetto a sé, a problemi specifici dei propri bambini, al proprio rapporto di coppia, alla propria condizione di genitore

- separato o altro;
  - la valorizzazione di risorse personali di ciascuno per il superamento delle difficoltà, aiutando le persone ad attuare scelte autonome e responsabili;
  - la promozione di atteggiamenti e scelte individuali, di coppia e familiari, finalizzati alla salute e al benessere affettivo e relazionale.
- Sono stati attivati n° 3 sportelli (Scuole dell'infanzia di Merate e Robbiate Scuola Primaria Statale di Missaglia) durante i quali, nei vari momenti di gruppo e/o individuali si è registrata la presenza di 102 soggetti (68 genitori — 18 insegnanti — 16 alunni)

### 2. *Affettività – sessualità*

- Presa di coscienza delle proprie "emozioni" ed empatia verso le emozioni altrui (Scuola dell'Infanzia)
  - Aumento delle competenze comunicative dei bambini circa il sentimento "ti voglio bene" (Scuola dell'Infanzia)
  - Facilitazione della comunicazione circa i modi che i bambini ritengono dicano la differenza tra quando erano "piccoli" e ora che sono "grandi" (Scuola dell'Infanzia)
  - Come accogliere ed educare l'affettività e la sessualità dei figli (Scuola Primaria)
  - Adolescenza: il corpo che cambia e la scoperta di una nuova affettività e sessualità (Scuola Secondaria di Primo Grado)
- Nell'anno 2010 sono stati realizzati n°5 percorsi che hanno coinvolto 443 soggetti (333 ragazzi 79 genitori — 31 insegnanti) dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado.

### 3. *Preparazione alle diverse fasi della vita*

A fronte di episodi di bullismo che si consumano all'interno della scuola e al di fuori di essa, è stato elaborato un progetto di prevenzione del disagio in età giovanile, inteso come devianza per quanto attiene ai bulli e in termini di chiusura e isolamento sociale per quanto attiene le vittime.

Il progetto, attuato nella Scuola Media Statale di Merate, ha visto coinvolti **132 soggetti** (120 alunni e 12 insegnanti).

Per la realizzazione dei Progetti afferenti le tematiche 2 e 3 sono stati effettuati con gli insegnanti incontri di preparazione e condivisione di contenuti e metodi e con i genitori incontri di verifica e di restituzione delle istanze e/o problematiche emerse.

### **MODALITÀ DI LAVORO**

Sono stati fatti incontri con gli operatori con i seguenti obiettivi:

- Rilevazione di difficoltà o esigenze organizzative
- Analisi della qualità del servizio (secondo le varie competenze)
- Coordinamento delle modalità di intervento per individuare una linea comune, al di là della diversità dei bisogni (riunioni di Equipe con cadenza quindicinale).

Sono stati programmati e realizzati incontri di coordinamento della Segreteria, servizio ricoperto da n° 6 volontari e da un dipendente part-time

Il primo contatto col Consultorio avviene proprio grazie al lavoro attento e discreto delle segretarie che, nella funzione di "primissima accoglienza", hanno il significativo compito di trasmettere fiducia e sicurezza a coloro che si avvicinano al servizio.

### **GESTIONE**

- ◆ Rinnovo della Convenzione col Comune di Merate per l'utilizzo, in comodato d'uso, della sala medica da parte del Medico di base a favore degli abitanti della frazione. La convenzione, risoltasi per cessate necessità alla fine dell'anno, ha previsto un contributo per le spese di gestione e di personale di segreteria (quattro ore settimanali con contratto a termine).
- ◆ Accordi con la Presidenza dell'Asilo Infantile Ente Morale di Merate per la sottoscrizione di Nuovo Contratto che fissi il canone d'affitto per l'utilizzo della struttura di proprietà dell'Ente stesso. (I precedenti accordi prevedevano un comodato d'uso gratuito della durata di nove anni)
- ◆ Nel rispetto della privacy, ma anche per ottemperare a quanto richiesto dall'Asl, gli utenti vengono registrati nel sistema informatico interno e pubblico nella loro identità e per la natura delle prestazioni richieste.
- ◆ Sicurezza: Legge 81/08  
Il Consultorio ha provveduto
  - a. ad adeguare il Documento di Valutazione dei Rischi in collaborazione col Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno alla struttura;
  - b. all'adeguamento dell'impianto elettrico secondo le nuove norme;
  - c. a stipulare il contratto di assistenza e manutenzione degli estintori;
  - d. ad affidare alla ditta Team-Ambiente lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Un grazie sincero e riconoscente a tutti coloro che, in ogni ambito di competenza, hanno accettato di mettere a disposizione del Consultorio le loro personali e qualificate professionalità.

*assemblea del 5 aprile 2011*

## Centro d'ascolto Caritas decanale "Silvana Giussani" relazione 2010

Il Centro d'Ascolto Caritas decanale "S.Giussani" di Merate rende conto alla comunità della sua attività annuale.

Come si desume dalla tabella, i dati, confrontati con quelli dell'anno precedente, sono praticamente sovrapponibili mentre continua di anno in anno il calo dei clandestini. Ci sono un po' meno nuovi utenti, ma sono aumentati i colloqui. A causa della crisi economica abbiamo infatti rivisto persone conosciute da parecchi anni, ormai ben integrate nelle nostre comunità, che hanno ricongiunto la famiglia o ne hanno creata una tra noi, con un lavoro, un mutuo per la casa e che, in conseguenza della perdita del lavoro, sono tornate a chiederci un aiuto di supporti materiali (indumenti per il 20% o alimenti per il 10%.) ma soprattutto per avere assistenza nella ricerca di un nuovo lavoro (70%).

	2009	2010
Nuovi utenti	174	155
Colloqui	535	550
Stranieri	91%	93%
Donne	77%	78%
Clandestini	8%	3%

Le sempre più numerose richieste di lavoro si scontrano però con un forte calo dell'offerta, anche nel caso di colf e badanti. Probabilmente la presenza forzata in casa di componenti familiari, che a loro volta hanno perso il lavoro, ha reso inutile o economicamente insostenibile l'esigenza di una collaborazione domestica.

Al Fondo Famiglia Lavoro istituito dal nostro Arcivescovo nel Natale 2008 per sostenere le famiglie, abbiamo finora indirizzato 52 domande. Ne sono state accolte 32 (8 sono tuttora all'esame della Commissione diocesana) per un totale complessivo di 59.500 € erogati. Si tratta per lo più di famiglie molto numerose (2-4 bambini) cui, alla perdita del lavoro si è aggiunta l'ingiunzione di sfratto, per morosità, nel pagamento delle rate di affitto o la minaccia del sequestro della casa, per mancato pagamento delle rate del mutuo. Per la stessa ragione, in alcuni casi l'erogazione del riscaldamento o dell'energia elettrica è stata sospesa.

Per i casi più problematici, con molti debiti accumulati nel tempo, i soldi del Fondo si sono presto esauriti senza cambiare la situazione di indigenza, ma per alcuni si sono invece rivelati provvidenziali, soprattutto se nel frattempo si è aperto qualche spiraglio lavorativo. Questo era in effetti lo spirito dell'iniziativa: tamponare una situazione di emergenza in attesa di ritrovare il lavoro.

I dati della nostra economia, per ora, non permettono di coltivare molte speranze a tale riguardo e negli ultimi mesi molte persone hanno chiesto di poter presentare una nuova domanda.

Di esse il 20% è stato presentato da famiglie italiane, residenti per lo più a Merate (40%) e, in misura minore, residenti in altre parrocchie del decanato: Osnago e Paderno 18%; Cernusco e Verderio Sup e Inf 10%; Lomagna, Robbiate e Montevicchia 1%.

Tra gli stranieri, quelli più rappresentati sono stati i marocchini. Si parla di stranieri relativamente alla cittadinanza, ma si tratta di famiglie risiedenti in Italia da parecchi anni, in possesso di carta di soggiorno, che lavoravano presso le nostre aziende, fiduciosi di essersi stabilmente integrati.

Il Fondo Famiglia Lavoro, già prorogato di un anno, terminerà alla fine del 2011 e le Caritas sono state già sollecitate dalla Diocesi ad elaborare progetti che possano costituire un surrogato del Fondo, in grado di sostenere ancora le difficoltà economiche delle famiglie.

Essenziale per questo sarà la risposta delle comunità. Solo superando individualismo, egoismo, diffidenza nei confronti di potenziali concorrenti al proprio stato di benessere, recuperando il senso di solidarietà, di carità cristiana nei confronti del prossimo in difficoltà, si potrà pensare di affrontare con più fiducia la sfida a una crisi che non accenna a risolversi.

Compilando le domande del Fondo, infatti, ci rendiamo purtroppo conto di quanti comportamenti scorretti, se non addirittura illegali, abbiano contribuito ad aggravare queste situazioni di povertà. Abbiamo conosciuto persone pagate 2 € all'ora per il loro lavoro, e per di più "in nero", altre alle quali non viene corrisposto lo stipendio, nemmeno in parte, da mesi, soggetti ai quali vengono richiesti canoni d'affitto esorbitanti per alloggi dichiarati non abitabili dall'ASL. Situazioni passibili di denuncia, ma coperte dall'omertà di chi è così disperato da accettare anche i soprusi, in cambio di una parvenza di dignità.

Siamo profondamente convinti che la necessità primaria rimane il lavoro. Per questo stiamo cercando di attivare una specie di "sportello lavoro" che aiuti nella ricerca di posti disponibili in tempo quasi reale e nella compilazione di curriculum vitae in formato europeo che permettano una miglior presentazione ai potenziali datori di lavoro.

Per portare avanti progetti occorrono naturalmente risorse umane: I nostri volontari sono in numero veramente esiguo e quindi, come ogni anno rivolgiamo un appello ad aiutarci, affiancandoci nel nostro servizio di accoglienza e accompagnamento delle varie forme di povertà, per poter fare di più e meglio.

Potete trovarci in piazza Prinetti, 10 il giovedì dalle 15 alle 17,30 e il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Grazie.

# mese di Maggio 2011

- 28 Giovedì Aprile**  
ore 20,45 Consiglio Pastorale parrocchiale
- 1 Domenica**  
ore 9,30 Domenica prossima si raccolgono alimenti per i bisognosi  
ore 15,00 a Roma, in Piazza S. Pietro, viene proclamato "Beato" Papa Giovanni Paolo II  
ore 16,00 Preghiera per genitori e fanciulli dei Gruppi "Io sono con voi" (1° e 2° elem.)  
nel giardino della casa parrocchiale  
ore 20,30 Assemblea parrocchiale, nella sala sopra il Circolino -  
ordine del giorno: La nuova Casa di Accoglienza e l'Oratorio  
S. Rosario (Cappelletta)
- 2 Lunedì**  
ore 20,30 S. Rosario (Via Giotto)
- 3 Martedì**  
ore 20,30 S. Rosario (Via Martiri della Liberazione n. 9)
- 4 Mercoledì**  
ore 20,30 S. Messa (C.P.O.) - Adorazione "per le vocazioni sacerdotali e per la santificazione  
dei sacerdoti"
- 5 Giovedì**  
ore 20,30 S. Rosario nei cortili
- 6 Venerdì**  
ore 9,30 **PRIMO VENERDI' DEL MESE**  
ore 15,00 S. Messa - Adorazione (sino alle ore 11,00)  
ore 16,00/17,00 Adorazione personale  
ore 20,30 Adorazione comunitaria  
S. Rosario (Via Tessitura)
- 8 Domenica**  
ore 9,15 **Domenica della Carità**  
Ritiro al C.P.O. per i ragazzi e genitori del gruppo "Venite con me" II anno (4°  
elem.) in preparazione alla S. Messa di Prima Comunione  
ore 20,30 S. Rosario (Madonna delle Grazie alle Orane)
- 9 Lunedì**  
ore 20,30 S. Rosario (Madonna di Via S. Carlo)
- 10 Martedì**  
ore 20,30 S. Rosario (piazza della Pace) - con invito ai partecipanti ai Gruppi di Ascolto
- 11 Mercoledì**  
ore 20,30 S. Rosario - S. Messa (Madonna della Famiglia in Via delle Marasche)
- 12 Giovedì**  
ore 20,30 S. Rosario nei cortili
- 13 Venerdì**  
ore 20,30 S. Rosario con genitori e bambini della prima Comunione, in Chiesa
- 15 Domenica**  
ore 9,15 Ritiro al C.P.O. per ragazzi e genitori del gruppo "Sarete miei testimoni" II anno (1°  
Media) in preparazione alla S. Cresima  
ore 15,30 **S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE**  
ore 21,00 Chiesa parrocchiale - Concerto dell'ensemble vocale "soli Deo gloria"  
e visita guidata alle opere d'arte della Chiesa, nell'ambito della rassegna  
"Virtuosismi d'organo".

- 16 **Lunedì**  
ore 20,30 S. Rosario (Via Meucci)
- 17 **Martedì**  
ore 20,30 S. Rosario (Madonna di Bæsa - Via XX Settembre)
- 18 **Mercoledì**  
ore 20,30 S. Rosario - S. Messa (Madonna del Colombaio)
- 19 **Giovedì**  
ore 20,30 S. Rosario nei cortili
- 20 **Venerdì**  
ore 20,30 S. Rosario con genitori, padrini e madrine e ragazzi della Cresima, in Chiesa, con il Vicario Episcopale.
- 22 **Domenica**  
ore 17,30 **S. Messa - S. Cresima** amministrata da Mons. Bruno Molinari  
ore 20,30 S. Rosario (Madonna delle Grazie alle Orane)
- 23 **Lunedì**  
ore 20,30 S. Rosario (Via Resegone n, 22)
- 24 **Martedì**  
ore 20,30 S. Rosario ( Mater purissima - Via Roma)
- 25 **Mercoledì**  
ore 20,30 S. Rosario - S. Messa alla Scuola Materna
- 26 **Giovedì**  
ore 20,30 S. Rosario nei cortili
- 27 **Venerdì**  
ore 20,30 S. Rosario, alla "fontana di S. Carlo" a Trecate
- 29 **Domenica**  
ore 20,30 Domenica prossima si raccolgono gli alimenti per i bisognosi  
S. Rosario (Madonna delle Grazie alle Orane)
- 30 **Lunedì**  
ore 20,30 S. Rosario (Via Matteotti - davanti alle scuole)
- 31 **Martedì**  
ore 20,30 S. Rosario (giardino casa parrocchiale)

## **me**se di **Giugno 2011**

- 1 **Mercoledì**  
ore 20,30 S. Rosario - S. Messa alla Cappelletta
- 3 **Venerdì**  
ore 11,00 Matrimonio di Esposito Daniela e Cassago Daniele (alla Cappelletta)
- 5 **Domenica** **SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE**  
Domenica della carità
- 8 **Mercoledì**  
ore 20,30 S. Messa - adorazione Eucaristica sino alle ore 22,00 (in Chiesa)
- 9 **Giovedì**  
ore 20,30 S. Messa - adorazione Eucaristica sino alle ore 22,00 (in Chiesa)

- 10 Venerdì**  
 ore 9,30 S. Messa - adorazione personale per tutto il giorno (sino alle ore 22,00)  
 ore 16,00/17,00 Adorazione Comunitaria  
 ore 20,30 Adorazione Comunitaria
- 11 Sabato**  
 ore 16,30 Ordinazione sacerdotale di fra Raffaele Casiraghi, in Duomo a Milano
- 12 Domenica SOLENNITÀ DI PENTECOSTE**  
 ore 11,00 **PRIMA S. MESSA DI FRA LELE**
- 13 Lunedì " INIZIO ORATORIO ESTIVO 2011 "**

## Sostegno dalla comunità parrocchiale

Dalle S. Messe domenicali e festive .....	6.814,80
Per S. Messe di suffragio a defunti.....	1.690,00
In occasione di battesimi .....	280,00
Candele votive.....	445,00
Per le opere parrocchiali.....	704,00
Per la nuova Casa di Accoglienza (1) .....	100,00
Per le famiglie bisognose (2).....	1.255,00
Quaresima di Carità .....	1.321,00
Per le statue degli angeli .....	100,00
Dall'associazione degli "ANTA" .....	70,00
Dalla Classe 1933 .....	80,00
Dal gruppo di ascolto di via Marconi .....	70,00
✱ In memoria di Bonfanti Marisa dalla Classe 1937 .....	130,00
Gli amici del presepio di Osnago .....	250,00

(1) Totale finora delle offerte € 75.015,50

(2) Dall'inizio dell'anno distribuiti € 2.158,79

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

### BATTESIMI

#### MARZO

5. Bassano Matteo
6. Cereda Camilla
7. Cogliati Nicolò
8. Granello Filippo Giovanni
9. Teruzzi Sofia

### DEFUNTI

#### APRILE

7. Dell'Orto Fermo (66)

# ALLEGRIA & SPORT

Vita dell'oratorio

Questi due mesi sono stati molto ricchi di appuntamenti importanti. Il primo di questi, Carnevale,



che si è svolto il 6 marzo, aveva come tema "Medinitaly" per festeggiare i 150 anni dell'unità d'Italia. Tutti i bambini si sono radunati davan-



ti alla scuola materna con fantasiosi costumi:



da quelli da principesse e cowboy a quelli da caffettiere, lavatrici e operai.

Tra lanci di coriandoli e di stelle filanti il nostro carro ci ha accompagnato per tutto il paese rendendo le nostre strade più allegre e divertenti. La sfilata è terminata con l'arrivo in oratorio, ma la festa non era ancora finita. Ad aspettarci infatti c'erano le animatrici pronte ad intrattenere grandi e piccoli con numerosi balli e tavoli ricchi di chiacchiere e frittelle. Erano buonissime! Ora passiamo a domenica 20 Marzo nella quale si è svolta la "Papasseggiamo"

una camminata in occasione della festa del papà.



Anche questa manifestazione è partita dalla scuola materna con una affluenza numerosa di papà e bambini. Il tema della passeggiata era Alice nel Paese delle Meraviglie. Nelle varie tappe abbiamo trovato i personaggi del cartone che regalavano un oggetto o un dolcetto ai bambini. La passeggiata si è conclusa in oratorio con una gustosissima merenda per tutti! Ma ora pas-





siamo al grande evento che tutti i ragazzi e ragazze aspettano ardentemente: il "Mundialito"! Questo si è svolto in quattro domeniche e in



questi pomeriggi si sono giocati quadrangolari di calcio per i maschi e di pallavolo per le femmine. Le ragazze erano divise nelle squadre di Yamamay Busto Arsizio, Asystel Novara, Scavolini Pesaro e Despar Perugia e i ragazzi in



Nancy Lorraine, Hercules, Kaiserslautern e Wolverhampton. Tutte le squadre si sono scontrate tra di loro fino ad arrivare al tanto atteso giorno della finale. In ogni squadra c'erano anche



dei bravissimi allenatori e allenatrici che incitavano la propria squadra alla vittoria. Il torneo femminile si è concluso con la vittoria della squadra Scavolini (blu) mentre quello maschile con la vittoria della squadra Wolverhampton (gialli). Le premiazioni sono state fatte da Francesco Rossi, secondo portiere della nazionale under 21 di calcio! I ragazzi e le ragazze sono rimasti molto contenti ed entusiasti!!

Vi aspettiamo al prossimo numero del Bollettino con numerosi aggiornamenti sul mese di



maggio e giugno, con l'esperienza dell'oratorio feriale! Alla prossima!!

# Con la tua firma puoi fare molto per tanti!

**L'8xMILLE**, è quella quota-parte del gettito complessivo IRPEF che la legge destina a scopi sociali, umanitari, religiosi e caritativi. Senza alcun costo aggiuntivo, ogni contribuente può scegliere a chi affidare questa quota apponendo una semplice firma.

Lo si può destinare con una firma - che non costa nulla! - nella casella "Chiesa Cattolica" nel "modello CUD" o "modello 730" o "modello UNICO", per la denuncia dei redditi.

Tutti possono firmare. Anche chi pur ricevendo il CUD, non è tenuto a consegnare il suo modello fiscale, come i giovani al primo impiego o i pensionati.

## E il cinque per mille?

In tutti e tre i modelli troverete anche lo spazio per destinare il cinque per mille. E' una possibilità in più che non esclude o modifica la firma dell'Otto per mille. L'invito è a firmare anche la scelta - che non comporta alcun costo per il contribuente - del cinque per mille a favore di:

**SCUOLA DELL'INFANZIA DI OSNAGO**  
(scuola materna) usando il Codice Fiscale  
**85001910133**

La Vostra scelta nel 2009 (sui redditi del 2008) ha fruttato alla Scuola dell'Infanzia di Osnago l'importo di € 8.752,00.

Questo significa che la Perdita di Bilancio della Scuola che nel 2008 era stata di € 23.473 viene in parte ridotta dal Vostro contributo.

Anche nel 2009 il Bilancio si è chiuso con una perdita di € 22.563 e per il 2010 è prevista una perdita di poco inferiore. Quindi un Vostro contributo con la scelta del 5 per mille sarebbe quanto mai necessario per coprire queste perdite.

Ricordiamo che le Perdite di Bilancio sono dovute al fatto che le Rette a carico delle famiglie vengono mantenute volutamente basse e che alla copertura delle Perdite stesse provvedono pariteticamente il Comune e la Parrocchia.

**L'Acli Service** offre l'assistenza per la compilazione dei mod. 730 - UNICO - mod. I.C.I. - R.E.D. ecc.

Per voi la sede più vicina è in Via Gorizia, 5 - Osnago.

Saremo presenti: da Mercoledì 6 Aprile a Sabato 4 Giugno 2010  
nei seguenti orari: Mercoledì dalle 16,00 alle 19,00  
Sabato dalle 10,00 alle 12,00

Per la consegna dei Mod. RED, l'Assistenza fiscale mod. 730 (preliminari, consegna e valutazione dei documenti) sarà possibile fissare un appuntamento anche per telefono al n. 333.7332745

Per il Tesseramento, la consegna dei 730 precompilati o semplicemente per informazioni i nostri incaricati saranno a Vostra disposizione negli orari soprariportati.